



Liceo Artistico Statale Renato
Cottini



**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 5D**

INDIRIZZO DESIGN A.S. 2021/2022

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano- Storia	Plataroti Franco	
Storia dell'arte	Musumeci Filippo	
Lingua straniera (Inglese)	Baraja Garcia Susana	
Filosofia	Giuliano Nadia	
Matematica - Fisica	Icardi Isabella	
Discipline Progettuali del Design	Anzalone Davide	
Laboratorio del Design	Spuri Silvia	
Scienze motorie e sportive	Bertolini Fulvio	
Religione cattolica	Canta Paola	
Sostegno	Nebbia Margherita	
Sostegno	Romano Federica	

Torino, 15 Maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" fino all'A.S. 2019/2020
8. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
9. Esiti simulazione Seconda Prova Grafica

ALLEGATI:

- A. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo
- B. Elenco dei candidati con indicazione del Credito
- C. Documentazione allievi DSA
- D. Testo simulazione Prima Prova Scritta
- E. Testo simulazione Seconda Prova Grafica

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. **FINALITA' FORMATIVE**

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi autovalutare nelle risorse e nei limiti delle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. **FINALITA' CULTURALI GENERALI**

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. **OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO**

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

2. Obiettivi specifici del C.d.C.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI

● **Rispetto degli impegni**

In generale gli studenti hanno partecipato alle attività proposte dai docenti, in special modo le attività riguardanti i percorsi di PCTO e Educazione Civica, con impegno, interesse e capacità di porsi in gioco e proporre il proprio punto di vista in modo maturo ed autonomo. Per quanto riguarda invece il rispetto degli impegni relativi all'attività didattica curricolare si sottolinea che per alcuni studenti il percorso di crescita e acquisizione di un rapporto corretto e maturo con le scadenze relative alle singole discipline è stato più faticoso. Nel complesso, durante il quinto anno gli studenti sono riusciti a sviluppare un maggiore senso di responsabilità nei confronti degli impegni e delle richieste scolastiche.

● **Puntualità**

Alcuni studenti particolarmente pronti e capaci hanno imparato a organizzare i propri tempi di elaborazione e consegna degli elaborati richiesti nei tempi prefissati in modo più che soddisfacente. Il resto della classe ha interiorizzato il concetto di puntualità in modo non sempre consono, soprattutto in relazione ad alcune attività, sono state necessarie proroghe ai tempi di consegna stabiliti.

● **Rispetto del regolamento di Istituto**

Nel corso del triennio gli studenti hanno tenuto un comportamento sempre corretto e rispettoso del Regolamento di Istituto, nessuno studente ha mai dato adito ad interventi disciplinari da parte del CdC.

● **Correttezza nei rapporti interpersonali**

I rapporti interpersonali della classe, sia a livello di singoli allievi sia di docenti, sono sempre stati improntati a sostanziale correttezza e disponibilità al confronto. Il clima instauratosi nella classe, soprattutto quest'ultimo anno, si può definire un clima collaborativo all'insegna del rispetto dei ruoli.

● **Partecipazione costruttiva alle attività didattiche**

La classe si è sempre distinta per capacità di interazione rispetto alle attività proposte che portavano ad una dimensione extrascolastica, quindi le attività di PCTO in particolar modo. Per quanto riguarda le materie curriculari la partecipazione degli studenti è stata in generale ricettiva ma non sempre propositiva.

● **Assiduità nella partecipazione e frequenza**

Il livello di partecipazione dimostrato dagli studenti nel corso del triennio è stato mediamente positivo ma variabile in relazione alle diverse materie. Alcuni studenti si sono dimostrati selettivi nel rapportarsi alle singole discipline.

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 16
n° provenienti dalla classe quarta: 16
n° provenienti dalla classe quinta (respinti): nessuno
n° provenienti da altri indirizzi: nessuno

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

La classe nel complesso ha evidenziato, anche se a differenti livelli, un certo miglioramento nel corso del triennio, ovviamente analizzando la situazione in relazione ai singoli allievi tale miglioramento non si è sempre dimostrato continuativo e, soprattutto in alcune materie, sono rimaste situazioni di difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina.

Il lavoro del Consiglio di Classe è stato finalizzato a stimolare gli studenti ad un atteggiamento più interlocutorio e reattivo di fronte alle proposte didattiche, ad una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio individuale e a sviluppare un maggiore senso di responsabilità nei confronti degli impegni e delle richieste scolastiche.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di classe si sottolinea che nel corso triennio sono cambiati i docenti delle seguenti materie: **Lingua straniera** - cambiato ogni anno; **Storia dell'Arte** - cambiato nel semestre dello scorso anno scolastico e quest'anno; **Storia** - nell'anno scolastico 2019/2020 separata da Italiano; **Scienze motorie e sportive** - cambiato nell'anno scolastico 2020/2021; **Sostegno** - cambiato nell'anno scolastico 2020/2021.

Nel corso del triennio la maggior parte degli allievi si è relazionata al contesto scolastico in maniera adeguata e quasi tutti gli studenti hanno acquisito o migliorato la propria capacità di organizzare in autonomia il lavoro personale e di gruppo in particolare nelle attività extra-curricolari.

Il livello medio del profitto è accettabile, anche se per alcuni studenti permangono difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi specifici, nella capacità di saper cogliere i nessi logici e concettuali tra le varie discipline, e nelle capacità espressive.

Nella classe sono presenti tre studenti che hanno presentato documentazione relativa a disturbo specifico di apprendimento (DSA) e per i quali si è predisposto un piano personalizzato di studio, con tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge ed uno studente con certificazione di sostegno didattico.

Anno scolastico 2019/2020

La classe 3D si presentava composta da 21 allievi. Nel corso dell'anno scolastico, entro il trimestre, una studentessa ha chiesto il passaggio ad altro indirizzo interno alla scuola, pertanto la classe, a partire dal semestre, è risultata composta da 20 studenti.

Il livello di preparazione iniziale risultava piuttosto eterogeneo, in parte per la presenza di alcuni allievi con numerose lacune pregresse in varie discipline, in parte derivanti da uno studio superficiale e da un impegno piuttosto discontinuo e scarsa capacità di concentrazione. Un gruppo di allievi ha invece lavorato in modo costante e quindi mantenuto livelli buoni sia nelle conoscenze sia nelle competenze disciplinari che in quelle trasversali.

Dal mese di marzo l'attività didattica si è svolta nella modalità a distanza (DaD) per il sopraggiungere dell'emergenza pandemica. I docenti del Consiglio di classe hanno adottato la DaD per lo svolgimento delle lezioni, con tutte le problematiche connesse ad un approccio sostanzialmente innovativo ma necessariamente riduttivo in quanto a possibilità di interessare e coltivare le dinamiche dei rapporti interpersonali, essenziali ad una completa e corretta attività didattica.

Risultati dopo lo scrutinio di giugno:

Tutti gli allievi sono stati promossi a giugno, nonostante le insufficienze riportate allo scrutinio finale, a seguito dell'O.M. 16/05/2020

Anno scolastico 2020/2021

La classe 4D si presentava composta da 18 allievi, una studentessa è passata ad altro indirizzo interno alla scuola ed uno studente ha chiesto il trasferimento in altro istituto

La classe ha iniziato l'anno scolastico dando prova di un miglioramento complessivo dal punto di vista didattico. Alcuni studenti presentavano ancora numerose lacune, che a fine anno non sono state colmate, determinando sospensioni di giudizio o non ammissione all'anno successivo. Uno studente ha superato il monte ore limite e non è stato scrutinato.

Alcuni allievi con PdP e PEI hanno frequentato in presenza anche nei periodi di DaD, le lezioni relative alla materia Laboratorio del Design sono state svolte sempre in presenza.

Risultati dopo lo scrutinio di giugno:

10 promossi

1 non ammesso

1 non scrutinato

6 sospensioni di giudizio

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
18	10	6	2

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione

Disciplina	n° allievi
Matematica	4
Fisica	2
Inglese	4
Filosofia	1

5.Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso

PREMESSA

L'attività didattica di questo anno scolastico è stata fortemente condizionata dagli eventi della pandemia che hanno portato, per i precedenti anni scolastici, l'introduzione della DaD rivolta all'intera classe e per questo anno scolastico rivolta agli studenti con il Covid.

Materia: ITALIANO
Docente: PLATAROTI FRANCO
RELAZIONE FINALE
<p>OBIETTIVI E ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE</p> <p>Gli obiettivi educativi e trasversali sono stati perseguiti secondo le Indicazioni nazionali del nuovo ordinamento dei licei e in conformità a quanto previsto dal PTOF e dalla programmazione di settore.</p> <p>Per quanto concerne quelli propriamente disciplinari, si fa riferimento ai seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Acquisizione del linguaggio della comunicazione letteraria · Apprendimento dei percorsi teorico-pratici relativi ai vari movimenti e ai differenti autori · Conoscenza della produzione letteraria italiana – ed europea- del secondo Ottocento e del primo Novecento · Capacità di analizzare un testo letterario e di reinterpretarlo in modo autonomo e critico · Capacità di elaborare un testo scritto in forma chiara e corretta · Capacità di esporre oralmente i contenuti in maniera corretta e adeguata <p>Una breve premessa generale va fatta prima di entrare negli aspetti più propriamente disciplinari. Il triennio, letto nel suo complesso, ha sicuramente subito una parziale deformazione a seguito dell'insorgere della pandemia a partire dall'inizio del pentamestre del terzo anno. Ciò ha comportato la riduzione di processi didattici importanti, dalla produzione scritta al rapporto più puntuale con l'analisi testuale alle interrogazioni orali. Tale riduzione non può non essere inclusa in un'analisi complessiva del percorso didattico della classe. Va sottolineato, inoltre, che una lunga assenza del docente nel corso del presente anno scolastico ha inciso in modo significativo sia sull'ampiezza del programma sia su un rapporto più puntuale con l'analisi testuale sia, ancora, sull'efficacia dell'azione didattica.</p> <p>La classe è composta da 16 studenti, di cui 5 uomini e 11 donne. Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari sopra indicati, va sottolineato che sono stati raggiunti in maniera, nel complesso, più che sufficiente; in pochi casi, tali risultati non sono stati conseguiti, per via di una sostanziale inerzia dei discenti nel processo di apprendimento e, in altri casi, in virtù di lacune pregresse che non sono state colmate nel corso del triennio. Dunque, la classe si assesta, in generale, su un livello medio di rendimento, con poche e isolate punte di eccellenza.</p> <p>La relazione educativa è stata sufficientemente coltivata da ambo le parti, con un dialogo spesso positivo, un rapporto mai o raramente polemico; sterilmente polemico si intende. La disposizione generale degli studenti dinanzi all'azione didattica è stata, in genere, ricettiva, disponibile ad accogliere i contenuti e le sollecitazioni del docente. Non sempre la ricettività è divenuta partecipazione attiva e propositiva, non</p>

sempre si è trasformata nella costruzione di una disposizione critica ragionata, di un approccio problematico a dette sollecitazioni. Si intende qui sottolineare come il processo di apprendimento si sia mosso su un canonico percorso di acquisizione dei contenuti, spesso lodevole, ma di rado caratterizzato da una riflessione autonoma, da un'autonoma capacità di rielaborare i fenomeni attraverso interrelazioni fra discipline diverse o tra passato e presente. Va, comunque, osservato che tale autonomia di pensiero e di rielaborazione critica appare esigua ma non certo assente, anche in virtù dell'attività ottimamente condotta dalla prof.ssa Romano in classe nelle ore comuni, ossia il dialogo filosofico di comunità al quale si farà cenno nella relazione di storia nella parte concernente educazione civica..

Sul piano della produzione scritta, la classe si assesta su un rendimento medio, aliena, nel complesso, da evidenti sbavature formali, ma anche poco incline a una riflessione scritta critico-problematica soddisfacente e robusta. In parte, come si è sottolineato sopra, ciò dipende anche da un allenamento ridotto in termini di prove sostenute, in particolare in rapporto alla tipologia di prove presenti nello scritto di italiano dell'esame di Stato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Dal punto di vista metodologico, il percorso didattico si è avvalso sostanzialmente della tradizionale lezione frontale e della lezione partecipata, seguendo un percorso storico-letterario che si è affacciato, pur senza significativi approfondimenti critici, sul testo letterario. Quest'ultimo è risultato particolarmente compresso, ai limiti dell'esiguità sia per ragioni inerenti l'assenza dell'insegnante sia per le difficoltà manifestate dalla classe nel rapporto testuale. Tale duplice ragione ha spinto il docente a privilegiare un approccio più orientato all'esplicazione dei caratteri generali e teorici della storia letteraria dell'Ottocento e del primo Novecento.

VERIFICHE

Per quanto concerne i contenuti letterari, le verifiche sono state svolte nella forma scritta (domanda aperta con vincolo di righe) e in quella orale. Gli elaborati scritti del trimestre sono stati due, così come quelli del pentamestre; in quest'ultimo caso, la classe si è cimentata con una simulazione di istituto del settore di lettere nel mese di aprile attraverso tracce desunte dalle prove fornite dal ministero dell'Istruzione nell'anno scolastico 2018-19.

MATERIALI UTILIZZATI

I contenuti sono stati presentati e svolti attraverso il seguente libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, "La letteratura. Ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria al primo Novecento", vol. 3.1, Paravia. Al libro di testo si sono affiancate dispense del docente caricate sulla piattaforma Classroom.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO

(il programma ha subito una forte contrazione da due fattori: da un lato, la necessità di raccordare la parte non svolta dello scorso anno e, dall'altro, la lunga assenza del docente)

1. Il Romanticismo

- Contesto storico
- Origine del termine
- la figura dell'intellettuale

- Immaginario romantico e principali temi
- Romanticismo in Italia
- Battaglia classicisti - romantici

2. L'invenzione del romanzo moderno in Italia: "I promessi sposi"

- A. Manzoni: brevi cenni biografici
- A. Manzoni: idee e poetica
- A. Manzoni: cenni sulle principali opere
- I promessi sposi: caratteri generali e intreccio
- Una società ideale
- Personaggi e significato della storia
- Le differenti edizioni del romanzo

3. Contro il progresso: la voce lirica di Giacomo Leopardi

- G. Leopardi: brevi cenni biografici
- La modernità di Leopardi
- Fasi del pessimismo leopardiano
- Stile e poetica
- Opere: caratteri generali
- Lettura da *La ginestra o il fiore del deserto*: vv. 1-157; 297-317

4. L'età del realismo

- Contesto storico
- Il pensiero "positivo"
- Positivismo e letteratura

5. L'Italia post-unitaria e il Verismo

- L'atteggiamento degli intellettuali davanti al progresso
- Cenni sulla Scapigliatura
- Cenni su Giosue Carducci
- Il Verismo
- G. Verga: brevi cenni biografici
- G. Verga: la svolta verista
- Lettura: *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)
- G. Verga: il pensiero e il "pessimismo conoscitivo"
- Il ciclo de "I vinti": caratteri generali
- I Malavoglia: struttura del romanzo e intreccio
- Tematiche principali e significato dell'opera
- Lettura da "I Malavoglia": *Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'addio*

6. L'età del Decadentismo

- Il contesto storico
- Visione del mondo decadente, poetica, temi e personaggi
- Rapporti del Decadentismo con Romanticismo e Realismo
- Il Simbolismo: caratteri, poetica e stile
- Lettura da I fiori del male: *L'albatro*

7. La lirica del Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio

- G. Pascoli: brevi cenni biografici
- G. Pascoli: visione del mondo, poetica e temi
- G. Pascoli: le soluzioni formali
- Lettura da *Myricae: Novembre, Temporale*
- G. D'Annunzio: brevi cenni biografici
- G. D'Annunzio: le fasi dell'opera dannunziana
- Lettura dall'*Alcyone: La pioggia nel pineto*

8. Il romanzo della crisi: Pirandello e Svevo

- L. Pirandello: visione del mondo e poetica
- "Il fu Mattia Pascal": vicende e temi
- Lettura da *Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta*
- I. Svevo: la figura dell'inetto
- "La coscienza di Zeno": caratteri generali
- Lettura da *La coscienza di Zeno: La profezia di un'apocalisse cosmica*

N.B.: Il modulo 8, al momento della redazione di questo documento, deve ancora essere svolto.

EDUCAZIONE CIVICA

Attività svolte e obiettivi di apprendimento

Conoscenza della riflessione letteraria relativa ai diritti umani: i diritti dei minori in Giovanni Verga (Rosso Malpelo)

Conoscenza della riflessione letteraria internazionale contemporanea sul tema dei diritti umani attraverso la lettura autonoma e integrale di due dei seguenti testi:

1. Imre Kertész, Essere senza destino
2. Primo Levi, Se questo è un uomo
3. George Orwell, 1984
4. Aleksandr Solgenitsin, Una giornata di Ivan Denisovic
5. Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta
6. Tahar Ben Jelloun, Il razzismo spiegato a mia figlia
7. Mulk Raj Anand, Intoccabile
8. Toni Morrison, Amatissima
9. Rebecca Skloot, La vita immortale di Henrietta Lacks

All'interno delle ore di storia e letteratura italiana, nelle forme di un laboratorio di educazione alla cittadinanza, la prof.ssa Romano, come già accennato nella precedente relazione, ha condotto la pratica del "dialogo filosofico di comunità", metodologia didattica volta, tra le altre cose, a sviluppare il pensiero complesso (critico, logico, creativo e valoriale) degli studenti, consentendo loro di raggiungere dei traguardi in merito all'autonomia, alla capacità dialogica, alla relazione comunitaria, allo scambio delle idee. Tale attività, partita in misura limitata nel corso del terzo anno, ha avuto uno sviluppo più continuativo nel corso del quarto anno ed è stata nuovamente compressa nei tempi durante l'anno scolastico in corso. In generale, al di là degli argomenti trattati, il dialogo filosofico di comunità si configura in sé come una forma di educazione al vivere civile, laddove stimola gli studenti nella direzione di un dialogo partecipato, collegiale, non violento, rispettoso delle posizioni altrui, problematico e condiviso.

Nel corso degli anni, gli studenti hanno affrontato diverse questioni: dal progresso e dalle sue

conseguenze alla felicità, dalla questione delle censure culturali al significato della vita alla luce della morte. In tal senso, la prassi guidata e coordinata dalla prof.ssa Romano ha consentito ai discenti di misurarsi con alcuni temi cogenti del mondo contemporaneo e di riflettere anche criticamente su tematiche emerse nelle varie discipline oggetto di studio.

L'esito complessivo dell'attività si può considerare positivo, avendo influito, in parte, sulle dinamiche relazionali interne alla classe, su una certa maggior predisposizione alla mutua cooperazione, sull'attitudine dei discenti al confronto.

Materia: STORIA

Docente: PLATAROTI FRANCO

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI E ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE

Gli obiettivi educativi e trasversali sono stati perseguiti secondo le Indicazioni nazionali del nuovo ordinamento dei licei e in conformità a quanto previsto dal PTOF e dalla programmazione di settore.

Per quanto concerne quelli propriamente disciplinari, si fa riferimento ai seguenti:

- Acquisizione della prospettiva diacronica e sincronica
- Conoscenza del linguaggio proprio della disciplina
- Conoscenza dei principali avvenimenti dell'Ottocento e del Novecento
- Capacità di porre in relazione fatti e processi storici sul piano politico, sociale, economico, culturale
- Capacità di contestualizzare le diverse prospettive storiche
- Capacità di rielaborare le informazioni in maniera critica e autonoma

Una breve premessa generale va fatta prima di entrare negli aspetti più propriamente disciplinari. Il triennio, letto nel suo complesso, ha sicuramente subito una parziale deformazione a seguito dell'insorgere della pandemia a partire dall'inizio del pentamestre del terzo anno. Ciò ha comportato la riduzione di processi didattici importanti. Tale riduzione non può non essere inclusa in un'analisi complessiva del percorso didattico della classe. Va sottolineato, inoltre, che una lunga assenza del docente nel corso del presente anno scolastico ha inciso in modo significativo sia sull'ampiezza del programma sia su un rapporto più puntuale e approfondito con le grandi questioni storiografiche sia, ancora, sull'efficacia dell'azione didattica.

La classe è composta da 16 studenti, di cui 5 uomini e 11 donne. Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari sopra indicati, va sottolineato che sono stati raggiunti in maniera, nel complesso, più che sufficiente; in pochi casi, tali risultati non sono stati conseguiti, per via di una sostanziale inerzia dei discenti nel processo di apprendimento e, in altri casi, in virtù di lacune pregresse che non sono state colmate nel corso del triennio. Dunque, la classe si assesta, in generale, su un livello medio di rendimento, con poche e isolate punte di eccellenza.

La relazione educativa è stata sufficientemente coltivata da ambo le parti, con un dialogo spesso positivo, un rapporto mai o raramente polemico; sterilmente polemico si intende. La disposizione generale degli studenti dinanzi all'azione didattica è stata, in genere, ricettiva, disponibile ad accogliere i contenuti e le sollecitazioni del docente. Non sempre la ricettività è divenuta partecipazione attiva e propositiva, non sempre si è trasformata nella costruzione di una disposizione critica ragionata, di un approccio

problematico a dette sollecitazioni. Si intende qui sottolineare come il processo di apprendimento si sia mosso su un canonico percorso di acquisizione dei contenuti, spesso lodevole, ma di rado caratterizzato da una riflessione autonoma, da un'autonoma capacità di rielaborare i fenomeni attraverso interrelazioni fra discipline diverse o tra passato e presente. Va, comunque, osservato che tale autonomia di pensiero e di rielaborazione critica appare esigua ma non certo assente, anche in virtù dell'attività ottimamente condotta dalla prof.ssa Romano in classe nelle ore comuni, ossia il dialogo filosofico di comunità al quale si farà cenno più avanti nella parte relativa a educazione civica.

La ricezione dei contenuti è stata, nel complesso, sufficiente, ma non sempre robusta, anche per via di un'azione didattica frontale che poco spazio ha lasciato all'elaborazione personale dei discenti. Soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, la presentazione dei contenuti, al di là di quella effettuata dagli stessi discenti tramite dei lavori in ppt, è stata serrata, irrigidita in una narrazione univoca e poco aperta al dibattito interno.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Dal punto di vista metodologico, il percorso didattico si è avvalso sostanzialmente della tradizionale lezione frontale e della lezione partecipata, seguendo un percorso storico che ha cercato, a seconda delle questioni emerse, di raccordare il passato al presente. Una parte dei processi storici e degli avvenimenti tra le due guerre sono stati affrontati dalla classe attraverso la didattica laboratoriale che ha condotto alla redazione di un ppt e alla presentazione di quest'ultimo ai compagni di classe.

VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte nella forma scritta (domanda aperta con vincolo di righe) e nell'esposizione orale attraverso la presentazione dei ppt approntati dai singoli gruppi. Gli elaborati scritti del trimestre sono stati due, così come quelli del pentamestre, ai quali si è aggiunta, appunto, la valutazione della presentazione orale del lavoro laboratoriale.

MATERIALI UTILIZZATI

I contenuti sono stati presentati e svolti seguendo il seguente libro di testo: V. Castronovo, "L'impronta storica. Il Novecento e il Duemila", vol 3, La Nuova Italia. La prima parte dell'anno, corrispondente al trimestre, è stata affrontata tramite l'ausilio di due ppt concernenti il processo di modernizzazione ottocentesco e quello di massificazione a cavaliere tra Otto e Novecento.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO

(il programma ha subito una forte contrazione da due fattori: da un lato, la necessità di raccordare la parte non svolta dello scorso anno e, dall'altro, la lunga assenza del docente)

1. Il processo di modernizzazione dell'Ottocento

- Significato del termine e principali processi di trasformazione politica, sociale, economica e culturale tra antico regime e società moderna
- Premesse settecentesche del processo di modernizzazione
- Un nuovo regime demografico
- Immagini simbolo della modernizzazione: il treno, la piazza, il romanzo, la città industriale
- Le classi sociali nell'Ottocento

- Le tre grandi questioni ottocentesche: diritti civili e politici, nazionalismo e questione sociale
- Il Romanticismo e la modernizzazione

2. La società di massa tra Otto e Novecento

- Significato ambivalente del termine (accezione positiva e negativa)
- Periodizzazione e localizzazione del fenomeno
- I caratteri generali della società di massa: politica, economia e cultura
- Il *nation-building*: come si costruisce l'identità nazionale (toponomastica, monumenti, esercito, scuola, editoria per l'infanzia)
- Alfabetizzazione in Italia e in Europa
- Mass-media e società di massa: uso politico dei mezzi di comunicazione di massa
- Dai partiti dei notabili a quelli di massa: socialisti, cattolici e nazionalisti

3. Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

- Il contesto socio-economico della *Belle époque*
- Relazioni internazionali e conflitti del primo Novecento
- L'Italia nell'età giolittiana

4. La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale

- La Grande guerra: valore periodizzante del conflitto e suoi caratteri generali
- La prima guerra mondiale: cause, esperienza bellica, fronte interno (ppt degli studenti)
- I fragili equilibri del dopoguerra: la nuova Europa dopo Versailles, primi segnali della decolonizzazione, le conseguenze socio-economiche del conflitto

5. La nascita dell'Urss e le sue ripercussioni in Europa

- La rivoluzione bolscevica in Russia
- I tentativi di rivoluzione in Europa, la Repubblica di Weimar e il "biennio rosso" in Italia

6. Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

- Il fascismo in Italia: dai Fasci di combattimento al delitto Matteotti
- Il regime fascista: la costruzione del consenso, la politica interna ed estera (ppt degli studenti)
- Il regime nazista: la costruzione dello Stato totalitario (ppt degli studenti)
- Stalin e l'Urss: il totalitarismo sovietico (ppt degli studenti)
- Crisi del 1929 e l'America di Roosevelt
- Diffusione dei fascismi in Europa e guerra civile spagnola

7. La seconda guerra mondiale (ppt degli studenti)

- Cause e caratteri generali del conflitto
- Conseguenze

N.B.: al momento della redazione di questo documento, una parte del punto 6 e il punto 7 del programma non sono ancora stati svolti.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi di apprendimento

- Conoscenza della storia dei diritti umani tra Otto e Novecento e sua genesi settecentesca
- Conoscenza della questione dei diritti umani nell'età tra le due guerre: conflitti e totalitarismi
- Conoscenza del fenomeno mafioso attraverso l'incontro con alcuni testimoni: Salvatore Borsellino, Stefano Mormile, Gianluca Manca (a questo incontro hanno partecipato solo alcuni discenti che hanno, poi, relazionato alla classe) e con il vice-direttore di "Antimafia Duemila", Lorenzo Baldo

All'interno delle ore di storia e letteratura italiana, nelle forme di un laboratorio di educazione alla cittadinanza, la prof.ssa Romano, come già accennato nella precedente relazione, ha condotto la pratica del "dialogo filosofico di comunità", metodologia didattica volta, tra le altre cose, a sviluppare il pensiero complesso (critico, logico, creativo e valoriale) degli studenti, consentendo loro di raggiungere dei traguardi in merito all'autonomia, alla capacità dialogica, alla relazione comunitaria, allo scambio delle idee. Tale attività, partita in misura limitata nel corso del terzo anno, ha avuto uno sviluppo più continuativo nel corso del quarto anno ed è stata nuovamente compressa nei tempi durante l'anno scolastico in corso. In generale, al di là degli argomenti trattati, il dialogo filosofico di comunità si configura in sé come una forma di educazione al vivere civile, laddove stimola gli studenti nella direzione di un dialogo partecipato, collegiale, non violento, rispettoso delle posizioni altrui, problematico e condiviso.

Nel corso degli anni, gli studenti hanno affrontato diverse questioni: dal progresso e dalle sue conseguenze alla felicità, dalla questione delle censure culturali al significato della vita alla luce della morte. In tal senso, la prassi guidata e coordinata dalla prof.ssa Romano ha consentito ai discenti di misurarsi con alcuni temi cogenti del mondo contemporaneo e di riflettere anche criticamente su tematiche emerse nelle varie discipline oggetto di studio.

L'esito complessivo dell'attività si può considerare positivo, avendo influito, in parte, sulle dinamiche relazionali interne alla classe, su una certa maggior predisposizione alla mutua cooperazione, sull'attitudine dei discenti al confronto.

Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: MUSUMECI FILIPPO

RELAZIONE FINALE

Nel corso del trimestre e pentamestre la classe, formata da 16 unità, ha presentato una condotta disciplinare composta, un interesse partecipe, con parametri di ascolto, autocontrollo, concentrazione e interscambio culturale con il docente ritenuti soddisfacenti. Si segnala, altresì, un atteggiamento idoneo alle attività didattiche pianificate dal docente, il rispetto delle scadenze concordate e il possesso delle competenze deduttivo-analitiche/espositive dei dati contenutistici proposti e indagati a lezione, la cui padronanza risulta essere stata raggiunta dai singoli in modo positivo, seppur con livelli disomogenei.

Il profitto conseguito dalla classe è stato proporzionale alle potenzialità cognitive degli stessi e valutato con giudizio complessivo compreso tra sufficiente e soddisfacente.

OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI (relativi al Progetto Educativo d'Istituto Disciplinare, adattati alla specifica situazione e alla classe)

- Conoscenza del panorama storico-artistico analizzato.
- Analisi iconografica, iconologica e stilistica delle opere indagate.
- Utilizzo del linguaggio specifico finalizzato alla descrizione delle tipologie e tecniche impiegate.
- Sviluppo di capacità critiche personali con finalità deduttive/interpretative.

- Rispetto delle scadenze concordate e interscambio culturale.

Pur tenendo conto delle Linee Generali e degli Obiettivi di Apprendimento specificati nelle "Indicazioni Nazionali" e dei contenuti specificati nel Piano Comune di Storia dell'Arte dell'Istituto, potrà portare correttivi e ridurre la quantità di materiale per poter mantenere significative la qualità di studio e le proprietà formative della materia.

Asse culturale di riferimento: STORICO-ARTISTICO

Profilo delle competenze in uscita dall'obbligo (primo biennio scuola secondaria di secondo grado) della disciplina nell'ambito del suddetto asse:

Obiettivi minimi:

Saper rielaborare autonomamente le informazioni acquisite.

Obiettivi standard:

Saper compiere in modo autonomo confronti e collegamenti tra opere, modelli, artisti e iconografie appartenenti a contesti culturali diversi nel tempo e nello spazio.

Sviluppare la capacità di relazionarsi e confrontare le proprie riflessioni in merito agli argomenti proposti.

Profilo delle conoscenze in uscita dall'obbligo (primo biennio scuola secondaria di secondo grado) della disciplina nell'ambito del suddetto asse:

Obiettivi minimi:

Conoscenza delle principali caratteristiche stilistico-formali e delle espressioni estetico-espressive relative alle diverse età storico-artistiche, dalla Pittura storico-romantica italiana all'Architettura Contemporanea.

Conoscenza delle coordinate storico-culturali entro le quali si forma ed esprime l'opera d'arte, focalizzando gli aspetti specifici relativi a stile, tecniche e tipologie.

Obiettivi standard:

Conoscenza degli autori, delle opere e dei principi estetici propri del periodo artistico esaminato.

FINALITA' ISTITUZIONALI E OBIETTIVI EDUCATIVI DEL CDC

Si sintetizzano qui di seguito i principali obiettivi di Istituto e del CdC con i quali si raccorda il presente piano personale:

- Rispetto dei regolamenti, degli impegni, dell'ambiente scolastico.
- Assiduità nella frequenza e puntualità.
- Metodo e partecipazione costruttiva alle attività.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie sono state adeguate alla programmazione curricolare e alle abilità maturate dal gruppo classe.

Le tematiche proposte sono state presentate tramite lezioni frontali partecipate, strutturate in parallelo al libro di testo e integrate con dispense ed appunti forniti dal docente.

- Lezioni frontali
- Lettura testo, discussioni in classe
- Formulazione schede opere
- Proiezioni video.

STRUMENTI E AMBIENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Schede del docente
- Power point prodotti dal docente

- P.C. e LIM

- Stanza Classroom

TIPOLOGIE E TEMPI DELLA VERIFICA

- Verifiche orali. La fase orale è stata costituita da interrogazioni individuali finalizzate alla valutazione delle conoscenze e abilità acquisite.

MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata di tipo formativo-sommativo. Le prove di verifica orale sono state effettuate per valutare i livelli di abilità, conoscenze e competenze acquisite.

La determinazione del voto è stata determinata dal possesso delle conoscenze didattiche richieste nelle varie prove scritte/orali, all'interesse disciplinare partecipe mostrato durante il corso delle attività curricolari, nonché ai progressi raggiunti dal singolo studente in rapporto alle attitudini individuali e ai livelli di partenza.

Come da Contratto Formativo, le verifiche scritte e orali sono state valutate per mezzo di una griglia di valutazione il cui punteggio, espresso in decimi, sarà compreso tra 1 e 10.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi ha rispetto i seguenti punti richiesti:

1. Conoscenza sufficiente degli argomenti trattati.
2. Capacità critiche di trattazione, sintesi e rielaborazione dei contenuti indagati.
3. Padronanza di linguaggio e terminologia specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

da 1 a 2-	Ignora ogni argomento attinente la disciplina; non consegna compiti o verifiche nei tempi stabiliti.	da 6 a 7-	Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali.
da 2 a 4-	Conoscenze quasi nulle relative agli argomenti richiesti.	da 7 a 8-	Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, esposte con proprietà linguistica.
da 4 a 5-	Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.	da 8 a 9-	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà ed efficacia.
da 5 a 6-	Conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.	da 9 a 10	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà, efficacia e spirito critico.

RECUPERI

Per il recupero delle insufficienze sono stati adottati lo studio individuale e la verifica orale in itinere, attivati per la durata dell'intero anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

OTTO-NOVECENTO

Postimpressionismo. Tra cromoluminismo, modernità figurativa, geometrismo e rigore scientifico

Contesto storico-artistico e principi estetici

Il principio del Contrasto Simultaneo e della Ricomposizione retinica del chimico francese Michel-Eugène Chevreul

Paul Cézanne e il Costruttivismo geometrico

Opere:

Una moderna Olympia

La casa dell'impiccato ad Auvers sur-Oise

Il mare all'Estaque dietro gli alberi

La serie de *Le Bagnanti*

I Bagnanti

I giocatori di carte

La serie de *La Montagna di Saint-Victorie*

Le nature morte

Il *Pointillisme* (Puntinismo)

Il principio del Contrasto Simultaneo e della Ricomposizione retinica del chimico francese Michel-Eugène Chevreul

La Sintesi addittiva-sottrattiva

Le teorie di Charles Henry sul valore simbolico dei colori caldi-freddi e delle linee-forza ascendenti-discendenti.

La tecnica puntinista

Georges-Pierre Seurat

Opere:

Un bagno ad Asnières

Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)

Le cirque (il Circo)

Paul Signac

Opere:

Opus 217. Contro lo smalto di uno sfondo ritmico di misure e di angoli, di tono e di tinte, ritratto di Félix Fénéon

Il palazzo dei Papi ad Avignone (citazione)

Il Postimpressionismo

Contesto storico-artistico e principi estetici

Paul Gauguin, tra sintetismo, primitivismo e simbolismo postimpressionismo

Opere:

La danza delle quattro bretoni

La visione dopo il sermone

L'onda

Autoritratto – I Miserabili

Ritratto di Van Gogh mentre dipinge i girasoli

Il Cristo giallo

Autoritratto con il Cristo giallo

Aha oe feii? (Come, sei gelosa?)

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh. La voce appassionata del post-impressionismo. L'arte come cura del malessere interiore e rifugio ideale

Opere:

I mangiatori di patate

Autoritratti

La serie de *I girasoli* per la Casa gialla di Arles

La camera di Van Gogh ad Arles

Notte stellata (Cipresso e Paese)

Campo di grano con volo di corvi

Il Simbolismo pittorico francese ed europeo

Contesto storico-artistico e principi estetici

Gustave Moureau

Opere:

Edipo e la Sfinge

Salomè danza davanti a Erode

L'apparizione

Odilon Redon

Opere:

Pallone-occhio

Occhi chiusi

Franz von Stuck

Opere:

Il peccato

Lucifero

Arnold Böcklin

Opere:

Autoritratto con la morte

NOVECENTO

L'Architettura Art Nouveau d'oltralpe

L' «Arte Nuova» come «nuovo stile» europeo del processo ideativo-esecutivo.

Contesto storico-artistico europeo e caratteristiche formali e stilistiche

La pittura secessionista viennese

Gustav Klimt

Opere:

Giuditta

Giuditta II (o Salomè)

Ritratto di Adele Blach - Bauer

Fregio di Beethoven

Il Bacio

Il fregio per Palazzo Stoclet di Bruxelles (l'Albero della Vita, l'Attesa, l'Abbraccio e il Cavaliere)

L'architettura moderna europea

Secession viennese, Modernismo spagnolo, Secession viennese, Stile Horta, Nieuwe Kunst,

Art Nouveau, Modern Style e Liberty floreale

Contesto storico-artistico europeo e caratteristiche formali e stilistiche

La Secession viennese

Josef Hoffmann e La Wiener Werkstätte viennese

Opere:

Palazzo Stoclet di Bruxelles

Otto Koloman Wagner

Opere:

La *Postparkasse* di Vienna

La *stazione della metropolitana di Karlplatz* a Vienna

La *Majolikahaus (Casa della maiolica)* di Vienna

La Nieuwe Kunst belga

Victor Horta

Opere:

Hotel Tassel di Bruxelles

Hôtel Solvay di Bruxelles

La Maison du Peuple (la Casa del popolo)

Art Nouveau francese

Hector Guimard e lo *Style Métro*

Opere:

Le Stazioni della metropolitana di Parigi

Modern Style inglese

Charles Rennie Mackintosh

Opere:

Hill House di Glasgow

L'architettura Liberty in Italia

Lo Stile floreale come «eredità nazionale dell'Art Nouveau

Contesto storico-artistico europeo e caratteristiche formali e stilistiche

Raimondo d'Aronco e l'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna di Torino del 1902

Pietro Fenoglio

Opere:

Villaggio Leumann a Collegno

Villino Raby a Torino

Casa Fenoglio – La Fleur a Torino

Villino Scott a Torino

Ernesto Basile

Opere:

Villino Florio a Palermo

Villa Igea a Palermo

Palazzo Montecitorio a Roma

Il Modernismo spagnolo di Antoni Gaudì

Opere:

Parco Güell

Casa Batllò

Casa Milà (la Pedrera)

Sagrada Família

NOVECENTO

Le avanguardie storico-artistiche novecentesche

Espressionismo europeo

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

Schede fornite dal docente con analisi opere selezionate.

Espressionismo norvegese

Edvard Munch

Opere:

La ragazza malata

Pubertà

Madonna

Sera sulla via Karl Johan

Autoritratto con sigaretta

Autoritratto all'inferno

Il grido

Espressionismo francese: I Fauves e Henri Matisse

Opere:

La tavola imbandita (la Stanza rossa)

La danza

La musica

Espressionismo tedesco di Dresda e Berlino: Die Brücke ("Ponte") ed Ernst Ludwig Kirchner

Opere:

Marcella (Marzella)

Scena di strada berlinese

Cinque donna nella strada

Autoritratto come soldato

Espressionismo tedesco di Monaco di Baviera: Der Blaue Reiter ("Il cavaliere azzurro"), Kandinskij e Franz Marc.

Il Cubismo

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

La "Quarta dimensione" come principio di Simultaneità

Pablo Picasso

Opere:

La Vita

Famiglia di Saltimbanchi

Les demoiselles d'Avignon

Ritratto di Ambroise Voillard

Natura morta con sedia impagliata

Guernica

Georges Braque

Opere:

Case all'Estaque

Violino e brocca

Le Quotidien, violino e pipa

Il Futurismo

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

La "Quarta dimensione" come principio di Simultaneità

I rapporti tra la poetica futurista e le teorie di Henri Bergson sul "Tempo duplice".

Filippo Tomaso Marinetti e i Manifesti futuristi

I vocaboli onomatopeici e le tavole parolibere

Umberto Boccioni e la pittura degli stati d'animo

Opere:

La città che sale

Stati d'animo: Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano

Forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla tra mito della velocità e luce

Opere:

Dinamismo di un cane al guinzaglio

Velocità astratta

Lampada ad arco

L'aereopittura di Gerardo Dottori
La mostra itinerante tedesca delle "Arti degenerata" del 1937

ARGOMENTI DIDATTICI PREVISTI DA INDAGARE DOPO IL 15 MAGGIO

La Nuova Oggettività del Tardo-Espressionismo tedesco
Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici
La pittura antinazista di Otto Dix, George Grosz e Käthe Kollwitz
John Hertfield e il fotomontaggio come denuncia antinazista

La Metafisica
Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici
Collegamenti interdisciplinari tra la pittura metafisica e le teorie filosofiche di Friedrich Wilhelm Nietzsche e Arthur Schopenhauer

Il Surrealismo
Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici
Le tecniche pittoriche surrealiste: *Frottage*, *Grattage*, Decalcomania.
Collegamenti interdisciplinari tra la pittura surrealista e le teorie filosofiche di Sigmund Freud e Henri Bergson sulla dimensione onirica e il "Tempo duplice"

Materia: LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Docente: BARAJA GARCIA SUSANA

RELAZIONE FINALE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una partecipazione alterna e l'impegno non è stato costante. Il metodo di studio iniziale si è dimostrato nel complesso poco efficace, a volte mnemonico per quanto riguarda l'esposizione degli argomenti letterari trattati in classe. Le prove proposte, sia scritte che orali, orientate sin da subito all'esame di maturità, hanno messo in difficoltà gli studenti nel primo trimestre. La progressione nella maturazione delle competenze è stata evidente per la maggior parte degli allievi grazie al loro impegno e la volontà di migliorare, ottenendo profitti nettamente superiori rispetto alla situazione di partenza; altri studenti dimostrano ancora difficoltà nell'esposizione dovute alle mancate conoscenze di base della lingua (strutture grammaticali, lessico e fonetica).

Dal mese di maggio si è prestata una maggiore attenzione al modo di esporre facendo delle simulazioni come allenamento per la prova di maturità. Alcuni allievi, ancora dubbiosi delle loro capacità, non trovano le risorse per affrontare gli esercizi proposti davanti all'intera classe.

Abilità e competenze da conseguire nella disciplina

∅ Contenuti del programma

∅ Metodo e strumenti di lavoro

∅ Verifiche e valutazione

- comprendere un testo di livello B2 anche nelle sue implicazioni linguistiche specifiche
- comprendere le idee principali di testi complessi e autentici
- sostenere una conversazione su argomenti trattati e rispondere a domande relative al contenuto e critica di un testo analizzato
- esporre oralmente il contenuto dei testi letti / del materiale video visionato
- comprendere un testo orale di livello B2 corredato di domande a risposta chiusa
- comprendere un film in lingua originale sottotitolato in inglese

- produrre un testo scritto basandosi sulle proprie conoscenze e/o sui testi orali o scritti utilizzati.

PROGRAMMA SVOLTO

Ø The Victorian Age

- Charles Dickens: *Oliver Twist, Hard Times, A Christmas Carol*
- Charlotte Brontë: *Jane Eyre*
- Emily Brontë: *Wuthering Heights*
- Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Arthur Conan Doyle: *A Study in Scarlet*
- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray, The Importance of being Earnest*
- Edgar Allan Poe: *The Fall of the House of Usher*
- Nathaniel Hawthorne: *The Scarlet Letter*
- Herman Melville: *Moby-Dick*
- Henry James: *The Portrait of a Lady*
- Alfred Tennyson: *Ulysses*
- Christina Rossetti: *In an Artist's Studio*
- Walt Whitman: *Song of Myself*
- Emily Dickinson: *There is a solitude of space*
- George Bernard Shaw: *Pygmalion*

Ø The Age of Modernism

- James Joyce: *Dubliners ('The Dead')*
- Virginia Woolf: *Mrs Dalloway*
- George Orwell: *Animal Farm, 1984*
- Ernest Hemingway: *A Farewell to Arms*

Materia: FILOSOFIA

Docente: GIULIANO NADIA

RELAZIONE FINALE

La classe ha dimostrato una buona attitudine all'ascolto, un soddisfacente comportamento disciplinare e, nella maggioranza dei casi, una sufficiente motivazione al lavoro curricolare, permane tuttavia una difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni che nel corso del triennio non ha evidenziato un significativo miglioramento se non da parte di alcuni allievi.

Dal punto di vista dell'impegno e dei risultati, la classe si presenta eterogenea: alcuni, motivati e interessati, hanno dimostrato un impegno serio e continuativo ottenendo risultati molto soddisfacenti, altri, meno assidui nello studio, non hanno pienamente raggiunto la capacità di padroneggiare gli argomenti studiati; altri ancora, nonostante l'impegno, evidenziano criticità nella comprensione e organizzazione dei contenuti

Si riscontrano ancora, in alcuni casi, difficoltà nella chiarezza dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico.

OBIETTIVI DIDATTICI

- comprendere la terminologia specifica
- ricostruire il pensiero complessivo dell'autore riferendolo alle condizioni storiche e culturali in

cui si espresso

- individuare analogie e differenze tra diverse risposte allo stesso problema
- compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni:
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
- individuare idee e problemi centrali

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

1. Esplicitazione degli obiettivi e delle fasi di lavoro al fine di rendere gli alunni consapevoli ed in grado di valutare le attività

2. Lezione frontale, volta a fornire un inquadramento generale del tema, ad evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a fornire chiarimenti lessicali.

Inizio della lezione con domande su temi precedentemente trattati al fine di rilevare di volta in volta difficoltà e argomenti da chiarire, e curare l'espressione orale e l'uso del lessico specifico. Durante la spiegazione vengono sollecitate richieste di chiarimento e interventi degli allievi. Le lezioni si svolgono con riferimento costante al libro di testo e ad eventuale materiale fornito dall'insegnante.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate quattro verifiche, due scritte nel trimestre e due orali nel pentamestre

La valutazione ha seguito i seguenti indicatori:

- padronanza degli argomenti
- capacità di analisi, sintesi, rielaborazione delle conoscenze
- correttezza espositiva e padronanza linguistica
- conseguimento di un metodo di studio
- coinvolgimento nel lavoro curricolare

Per gli allievi con DSA sono state messe in atto le misure dispensative e compensative previste dal PDP

PROGRAMMA SVOLTO

I. Kant

- il criticismo
- il problema generale della "Critica della ragion pura"
- i giudizi sintetici a priori
- La rivoluzione copernicana
- Il concetto di "trascendentale"
- l'Estetica trascendentale
- l'Analitica trascendentale
- l'Io penso
- la Dialettica trascendentale
- La funzione regolativa delle idee
- Il problema della "Critica della ragion pratica"
- massime e imperativi
- Le formule dell'imperativo categorico
- I postulati
- Il primato della ragion pratica
- La "Critica del giudizio": giudizi determinanti e riflettenti; il bello ed il sublime

Caratteri generali del Romanticismo

- il Romanticismo come "problema"
- il rifiuto della ragione illuministica e le vie d'accesso all'infinito
- Sensucht, ironia e titanismo
- l'evasione e la ricerca dell'armonia perduta
- la nuova concezione della storia
- l'ottimismo al di là del pessimismo

G. W. F. Hegel

- le tesi di fondo del sistema
- il compito della filosofia
- la dialettica
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche
- Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: famiglia, società civile e Stato etico; la concezione della storia

A. Schopenhauer

- vita e opere
- le radici culturali del sistema
- il mondo come rappresentazione
- la volontà e la condizione umana
- l'illusione dell'amore ed i falsi ottimismo
- le vie di liberazione dal dolore

Lettura: L'asceti

L. Feuerbach

- vita e opere
 - il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica a Hegel
 - la critica alla religione
 - umanismo e filantropismo
- Lettura: Cristianesimo e alienazione religiosa
Desideri umani e divinità

K. Marx

- vita e opere
- caratteristiche del marxismo
- la critica a Hegel
- la critica della civiltà moderna e del liberalismo
- la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- il distacco da Feuerbach
- la concezione materialistica della storia
- la critica ai falsi socialismi
- Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato
- la futura società comunista

F. Nietzsche

- vita e scritti
- nazificazione e denazificazione
- le fasi del suo filosofare
- il periodo 'illuministico': il metodo genealogico; la 'morte di Dio', la fine delle illusioni metafisiche e l'avvento del superuomo; la favola del "mondo vero"
- il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza
- il nichilismo ed il suo superamento

S. Freud

- la scomposizione psicoanalitica della personalità

Materia: MATEMATICA

Docente: ICARDI ISABELLA

RELAZIONE FINALE

Pur partendo da un livello iniziale piuttosto basso, gli studenti in generale hanno dimostrato un impegno che è andato crescendo nel corso dell'anno scolastico e hanno colmato le lacune iniziali, raggiungendo gli obiettivi fissati per la disciplina. Permane qualche problema nella capacità di collegare tra loro i vari argomenti per un ristretto gruppo di studenti e alcuni ragazzi manifestano difficoltà nell'espone i concetti studiati.

Le verifiche complessive svolte sono state tre nella prima parte dell'anno scolastico e cinque nella seconda. Sono stati valutati impegno, partecipazione in classe, progressi nel calcolo e nella conoscenza teorica. Le valutazioni per ciascuna prova sono state comprese tra i voti 2 e 10. Attività di recupero e sostegno sono state svolte in itinere, durante tutto il corso dell'anno, al termine di ciascun modulo e dopo le verifiche che hanno presentato risultati non soddisfacenti.

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

1) Definizione delle competenze

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- Utilizzare procedure approfondite del calcolo algebrico e della goniometria
- Saper studiare funzioni reali

ù

- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive

2) Obiettivi e abilità da raggiungere

- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuità
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

PROGRAMMA SVOLTO

ANALISI MATEMATICA**Le funzioni reali**

- **Concetto di funzione. Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale.**
- **Campo di esistenza, codominio, immagine e controimmagine, espressione analitica e grafico.**
- **Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari. Funzioni periodiche (cenni)**
- **Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione**
- **Intersezione con gli assi cartesiani.**

I limiti

- **Intervalli limitati e illimitati.**
- **Intorni di un punto (completo, circolare, sinistro, destro) e dell'infinito**
- **Approccio intuitivo al concetto di limite**
- **Limite destro e sinistro di una funzione**
- **Teorema dell'unicità del limite. Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, della funzione reciproca e del quoziente (solo enunciato).**
- **Forme indeterminate.**
- **Calcolo di limiti immediati e di limiti che si presentano in forma indeterminata del tipo $\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$.**

La continuità

- **Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Esempi di funzioni continue**
- **Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima, seconda e terza specie**
- **Applicazioni dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali, obliqui**

Le derivate

- **Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione.**
- **Teorema sulla continuità in un punto di una funzione derivabile in quel punto**
- **Esempi di funzioni continue non derivabili**
- **Significato geometrico della derivata.**
- **Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto**
- **Derivate fondamentali: prodotto di una costante per una funzione, somma, prodotto, potenza, quoziente di funzioni. Derivate di ordine superiore al primo.**
- **Teoremi sul calcolo delle derivate e derivata delle funzioni composte**

Lo studio di funzione

- **Ricerca del campo di esistenza e degli zeri di una funzione, studio del segno**
- **Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente**
- **Studio del comportamento di una funzione agli estremi del campo di esistenza**
- **Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione**
- **Concavità di una curva**
- **Punti di flesso e loro ricerca con il metodo dello studio del segno della derivata seconda**
- **Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte.**

LIVELLI MINIMI

La conoscenza degli argomenti scritti in grassetto è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi minimi

TESTI ADOTTATI

Bergamini, Trifone, Barozzi Elementi di matematica Vol 5 Ed Zanichelli

Materia: FISICA
Docente: ICARDI ISABELLA
RELAZIONE FINALE
<p>Pur partendo da un livello iniziale piuttosto basso, gli studenti in generale hanno dimostrato un impegno che è andato crescendo nel corso dell'anno scolastico e hanno colmato le lacune iniziali, raggiungendo gli obiettivi fissati per la disciplina. Permane qualche problema nella capacità di collegare tra loro i vari argomenti per un ristretto gruppo di studenti e alcuni ragazzi manifestano difficoltà nell'espone i concetti studiati.</p> <p>Le verifiche complessive svolte sono state tre nella prima parte dell'anno scolastico e tre nella seconda. Sono stati valutati impegno, partecipazione in classe, progressi nel calcolo e nella conoscenza teorica. Le valutazioni per ciascuna prova sono state comprese tra i voti 2 e 10. Attività di recupero e sostegno sono state svolte in itinere, durante tutto il corso dell'anno, al termine di ciascun modulo e dopo le verifiche che hanno presentato risultati non soddisfacenti.</p> <p><u>OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p> <p>1) <u>Definizione delle competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura scientifica della realtà - Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano - Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici - Saper risolvere semplici esercizi e saper cogliere sinteticamente il concetto significativo - Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica - Capacità di esposizione dei concetti studiati <p>2) <u>Obiettivi e abilità da raggiungere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di campo - Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica - Conoscenza dei principali fenomeni magnetici - Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti

PROGRAMMA SVOLTO
<p><u>L'ELETTROMAGNETISMO</u></p> <p><u>Fenomeni elettrostatici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per contatto - La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica - La legge di Coulomb nel vuoto (con esercizi) e nella materia - L'induzione elettrostatica. Forze elettriche e forze gravitazionali. - La polarizzazione degli isolanti. La gabbia di Faraday. <p><u>Il campo elettrico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico (con esercizi). Il campo elettrico generato da una carica puntiforme (con esercizi). Le linee di campo. - L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme - Le superfici equipotenziali <p><u>La corrente elettrica</u></p>

- La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico
- La prima legge di Ohm (con esercizi). La seconda legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo (con esercizi elementari).
- L'effetto Joule a livello descrittivo senza formule.

Fenomeni magnetici

- Campo magnetico, intensità del campo magnetico e linee di campo.
- Campo magnetico terrestre
- Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico
- Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère, legge di Ampère.
- La forza su un conduttore immerso in un campo magnetico. Legge di Biot-Savart.
- La forza di Lorentz.
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico.
- Correnti indotte

LA RELATIVITA' E LA MECCANICA QUANTISTICA

La relatività

- I principi della relatività ristretta
- Invarianza della velocità della luce.
- La relatività della simultaneità.
- La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. Equivalenza di massa ed energia.

Meccanica quantistica

- Effetto fotoelettrico.
- Atomo di Bohr. Principio di indeterminazione di Heisenberg.
- Esperimento della doppia fenditura: fotone o onda

LIVELLI MINIMI

La conoscenza degli argomenti scritti in grassetto è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi minimi

TESTI ADOTTATI

Amaldi Le traiettorie della fisica azzurro – Elettromagnetismo Relatività' e quanti VOL 2
Ed. Zanichelli

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN - LABORATORIO DEL DESIGN

Docente: ANZALONE DAVIDE - SPURI SILVIA

RELAZIONE FINALE

L'indirizzo "Design" propone un percorso didattico finalizzato al conseguimento di una metodologia progettuale che consenta agli allievi di affrontare analisi e progetto di oggetti di design, attraverso lo sviluppo di adeguate competenze nell'uso dei mezzi di rappresentazione grafica (tradizionali: disegno a mano libera, sketches di ideazione e disegno tecnico - informatici: Cad e render) e attraverso l'acquisizione e l'approfondimento di conoscenze che consentano di ideare e sviluppare con creatività prodotti innovativi.

Pertanto la programmazione didattica è stata elaborata e condotta in parallelo tra le materie di progettazione e laboratorio, materie in cui durante tutto l'anno si è proceduto negli argomenti di studio e nella elaborazione dei progetti, secondo uno schema che privilegiasse gli ambiti specifici, ma nel contempo consentisse agli allievi di avere una visione globale e approfondita delle problematiche di

progetto.

Pertanto la relazione finale è comune alle due discipline e redatta in un'unica versione.

Gli allievi, nel corso dei precedenti anni scolastici, in linea generale hanno capitalizzato in modo omogeneo e positivo gli input didattici proposti per le materie di indirizzo. Attualmente la classe ha un buon livello di partenza, derivato da una formazione solida e accurata, che consente loro di affrontare con padronanza le tematiche di progetto previste per il quinto anno.

In questo ultimo anno scolastico il lavoro progettuale e di laboratorio si è costantemente mantenuto su livelli medio/buoni e talora eccellenti nelle conoscenze e nelle competenze disciplinari.

L'esperienza della simulazione della seconda prova di progettazione ha messo gli allievi dinanzi alla dimensione dell'esame finale soprattutto rispetto alle tempistiche, rendendo gli studenti consapevoli del bagaglio di conoscenze e capacità capitalizzate nel corso del triennio.

OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari ci si è focalizzati su sui seguenti punti:

- Rispettare il regolamento di istituto
- Essere puntuali alle lezioni
- Rispettare i tempi di consegna
- Partecipare al dialogo educativo

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, gli studenti, a conclusione del quinto anno, hanno:

- Approfondito la metodologia e l'iter progettuale un oggetto di design
- Individuato e applicato i principi e le regole della composizione e della forma;
- Analizzato e collegato le scelte formali agli input di progetto;
- Elaborato ipotesi progettuali con particolare attenzione alla risoluzione del particolare e del dettaglio
- Approfondito i linguaggi grafico-progettuali tradizionali e informatici (disegno a mano libera, disegno tecnico, CAD e render);

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

La correlazione tra le materie di discipline progettuali e laboratorio, ha consentito di elaborare un Piano di lavoro in cui si è stabilito un percorso tematico e di lavoro unico per le due materie, i docenti hanno lavorato in sincronia sugli argomenti e le tematiche progettuali.

L'attività didattica è stata svolta utilizzando:

Strumenti per il disegno tecnico/artistico tradizionale;

Software informatici: AutoCAD 2D e 3D, Illustrator, Lumion, PowerPoint Word e pacchetto Office in genere;

Riviste e periodici specialistici vari (Es.: Interni, Domus, Abitare, Casabella, ecc.), forniti dalla scuola;

Informazioni desunte da pagine WEB su Internet;

Files di PowerPoint Video da Internet su argomenti specifici

Consultazione, su indicazione dei docenti, di altre pubblicazioni.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le varie fasi della progettazione ed elaborazione del tema assegnato, nonché gli elaborati finali sono stati valutati in modo da rispondere alle specificità delle singole materie, per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli di istituto.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante il corso dell'anno scolastico i docenti delle materie di progettazione e laboratorio, hanno sempre attuato una didattica di avanzamento sulle tematiche di studio e al contempo di revisione in tutte le situazioni di difficoltà. Per gli studenti risultati insufficienti nel primo trimestre il recupero è stato attuato in itinere.

PROGRAMMA SVOLTO

Tema di progetto 1 – Gioco per bimbi

Progetto di un gioco rivolto a bambini in una fascia di età compresa tra i 3/6 anni. L'oggetto dovrà avere caratteristiche ergonomiche e di funzionalità specifiche legate all'età.

Tema di progetto 2 - Dal rilievo di un paio di occhiali alla progettazione di una montatura.

Rilievo e progetto di una montatura per occhiali da vista.

Lezioni di teoria: elementi caratterizzanti gli occhiali (parametri della montatura, nomenclatura, dimensione e forma). Materiali per montature e caratteristiche.

Tema di progetto 3 - Cucina compatta monoblocco

Progetto di un blocco cucina funzionale, essenziale e compatto che contenga tutto l'occorrente per cucinare (lavello, fornello, forno, lavastoviglie, frigo) –

Tema di progetto 4 - Concept logo Cottini

Progetto-concorso di grafica per la segnaletica di identificazione degli spazi del Liceo Cottini.

Tema di progetto 5 - Design dell'emergenza, Ars Captiva

Ideazione di prodotti o spazi pensati per situazioni estreme o di emergenza in relazione a: eventi naturali avversi (terremoti/alluvioni), carenze d'acqua (paesi con problemi di siccità), carenza di infrastrutture (mancanza aule studio).

Al termine delle attività didattiche ogni allievo prepara un portfolio personale impaginando in modo coerente i progetti di design oggetto di studio nel corso del triennio.

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: BERTOLINI FULVIO

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI GENERALI della disciplina e OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità operative e sportive, aspetto teorico-pratico) sono stati raggiunti. Unita e collaborativa, la classe ha mostrato nell'insieme interesse per le attività pratiche proposte, alcuni partecipando con maturo atteggiamento propositivo. Molti allievi hanno ottenuto ottimi risultati, mentre altri, meno attivi nella partecipazione, solo discreti.

METODO di SVOLGIMENTO

A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni individuali. Si è privilegiata la parte pratica della materia.

VERIFICHE

Ogni allievo, dopo ogni unità didattica, è stato sottoposto a prove motorie individuali.

CRITERI di VALUTAZIONE

Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie prove pratiche hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrati.

IDEI, OPERAZIONI di RECUPERO o APPROFONDIMENTI

Non sono stati adottati IDEI, ma solo e raramente operazioni di recupero in itinere, ritenute sufficienti.

I LIBRI DI TESTO utilizzati sono stati: "IN MOVIMENTO SLIM" di Fiorini, Coretti, Bocchi ed. Marietti Scuola e appunti tratti da "ANATOMIA DEL MOVIMENTO" di Blandine Calais-German edizioni L'Arciere

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA PRATICO SVOLTO

- Esercizi a carico naturale
- Esercizi di scioltezza articolare
- Elementi di atletica leggera
- Fondamentali individuali e di squadra dei seguenti sport: pallavolo, hit ball, pallacanestro, tennis, tennis tavolo, pallamano, palla tamburello.

PROGRAMMA TEORICO SVOLTO

Le regole dei seguenti sport di squadra: pallavolo, hit ball, pallacanestro, tennis, tennis tavolo e palla tamburello.
Ripasso del sistema scheletrico e muscolare.

Materia: RELIGIONE

Docente: CANTA PAOLA

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI GENERALI

Comprendere il problema di Dio, come risposta personale e in relazione alle indicazioni offerte dalle Religioni esistenti nel mondo contemporaneo. Considerare con attenzione il Cristianesimo e i suoi aspetti contemporanei, esprimendo opinioni personali motivate.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Aver compreso e acquisito uno spirito aperto al dialogo e all'incontro interreligioso.

Aver riconosciuto la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale.

Aver maturato la consapevolezza di dover fare delle scelte di vita che permetteranno di vivere un'esistenza in pienezza.

Essersi interrogato criticamente intorno alle principali sfide del nostro tempo, mettendole in relazione con i cambiamenti culturali avvenuti e con le intramontabili esigenze di natura religiosa.

METODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Lettura di brani scelti: analisi del testo – attualizzazione e commento

Lavoro di ricerca degli allievi

Visione di documentari e film all'insegnante. Abilità di cogliere il senso profondo della vita e di riformulare risposte coerenti. Capacità di confronto, di dialogo e di ascolto di se stessi e degli altri.

TESTI ASSEGNATI

Fotocopie e riferimenti al libro di testo

PROGRAMMA SVOLTO

- "Già solo per i colori sarebbe bello vivere in eterno": ogni colore ha la sua storia (antropologia, psicologia e iconografia).
- Vincent Van Gogh: melanconia e creazione. Il figlio "sostituito", il diventare cristiano, vocazione artistica e tensione verso l'infinito. "La stanza di Vincent": la stanza-porto, tre finestre su se stessi, sull'altro e sull'Oltre.
- Il Limite: prova come iniziazione, postura estetica/anestetica.
- La cura di se': la consapevolezza di essere "lavori in corso", perfettibilità/perfezione.
- La cura dell'altro: vivere/convivere, la relazione è un'arte.
- L'uomo imperfetto e fragile: la Speranza, la Grazia (Gauguin, Van Gogh, Caterina da Siena).

- Estetica della levigatezza: espressione di stupore/paura (Koons, Lan, Ternynck).
- La consapevolezza della morte, l'esperienza dell'Altrove, il fenomeno del Dark Tourism.
- “Oltre la morte solo l'amore resta”: la morte è parte integrante della vita.

La Bellezza Collaterale: dalla gioia emotiva alla Gioia Interiore, stato di coscienza e senso di pienezza dell'esistenza (incontro con Dio).

- Cesare Lombroso: teoria del “delinquente nato” e libertà individuale.
- De-umanizzazione e de-individualizzazione tecnologica e riferimenti storici.

La mente scimmia e la mente belva: la preghiera e la meditazione nella tradizione orientale e occidentale (Sogyal Rinpoche- John Main); il Mantra come parola/preghiera.

- Gli argomenti riguardanti educazione civica sono stati trattati trasversalmente, attingendo dai contenuti approfonditi nelle lezioni.

TABELLA RIEPILOGATIVA

MATERIA	INSEGNANTE	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Italiano	Plataroti Franco	4	132
Storia	Plataroti Franco	2	66
Storia dell'arte	Musumeci Filippo	3	99
Lingua straniera (Inglese)	Baraja Garcia Susana	3	99
Filosofia	Giuliano Nadia	2	66
Matematica	Icardi Isabella	2	66
Fisica	Icardi Isabella	2	66
Discipline Progettuali del Design	Anzalone Davide	6	198
Laboratorio del Design	Spuri Silvia	8	264
Scienze motorie e sportive	Bertolini Fulvio	2	66
Religione cattolica	Canta Paola	1	33
Sostegno	Nebbia Margherita	3	99
Sostegno	Romano Federica	15	495
Educazione Civica	CdC	//	33

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

PROGETTI a.s. 2019-20	Breve descrizione del progetto	Luoghi di svolgimento	Soggetto esterno	Numero ore svolte
Progetto di Istituto	Sicurezza generale	On-line	Piattaforma del MIUR	4
PROGETTI a.s. 2020-21	Breve descrizione del progetto	Luoghi di svolgimento	Soggetto esterno	Numero ore svolte
ASSE 4 Imprese Adecco	<p>Le Competenze trasversali: analisi e mappatura delle competenze trasversali, valutazione del potenziale, immersione in tipiche situazioni aziendali con l'utilizzo del Trainingaming;</p> <p>Orientamento: analisi del mercato del lavoro, fonti di ricerca del lavoro off line e on line, annuncio di lavoro, tipologie contrattuali;</p> <p>Il colloquio di selezione: strategie, curriculum vitae e lettera motivazionale;</p> <p>Industria 4.0 esercitazioni e simulazioni in realtà virtuale, tecnologia virtuale applicata alla saldatura, robotica industriale, software atto a simulare la conduzione di un carrello elevatore e di qualsiasi altro veicolo.</p>	Webinar	Lab Italia- ASSE 4 Rete di Imprese (Adecco)	20

<p>Una bussola per il futuro</p>	<p>Creazione di un e-book delle professioni dell'arte contemporanea in riferimento alle nuove tecnologie digitali</p> <p>La classe ha seguito un percorso di formazione sull'artista Antonio Della Guardia, realizzando un'intervista. Gli studenti sono a loro volta stati intervistati su come vedono il loro futuro, per dare voce a speranze, idee, preoccupazioni e riflessioni sul loro futuro professionale. E' stata data la possibilità di partecipare all'intervista con Adelita Husni-Bey, realizzata dalla classe 3D.</p> <p>Il percorso proseguirà nel prossimo anno scolastico.</p>	<p>Online</p>	<p>FSRR</p>	<p>8</p>
<p>O.R.A. Mobilità sostenibile</p>	<p>Gli studenti hanno riflettuto sul proprio modo di spostarsi e viaggiare, valutando con attenzione le loro scelte, hanno rapportato tali scelte al benessere individuale e collettivo. Hanno analizzato le quattro dimensioni fondamentali della mobilità: ambientale, sociale, economica, sicurezza, e hanno ragionato su possibili modelli di mobilità sostenibile per il futuro della città di Torino. Sono stati sensibilizzati per diventare cittadini consapevoli in grado di diffondere la conoscenza in tema di mobilità sostenibile.</p>	<p>Online</p>	<p>Cittadinanz attiva</p>	<p>50</p>
<p>PROGETTI a.s. 2021-22</p>	<p>Breve descrizione del progetto</p>	<p>Luoghi di svolgimento</p>	<p>Soggetto esterno</p>	<p>Numero ore svolte</p>
<p>Una bussola per il futuro</p>	<p>Prosecuzione del progetto iniziato nell'a.s. 2020/2021. Incontro con la grafica Laura Calvini per la realizzazione di un ebook/web app con i materiali prodotti nell'anno scolastico 20/21 e realizzazione da parte di alcuni studenti di proposte per logo.</p>	<p>Liceo Cottini</p>	<p>FSRR</p>	<p>6 + 8 (ore aggiuntive per gli studenti che hanno realizzato il logo)</p>

<p>O.R.A. Mobilità sostenibile</p>	<p>Prosecuzione del progetto iniziato nell'a.s. 2020/2021. Presentazione elaborati vincitori del contest, confronto con le istituzioni. Partecipazione di alcuni studenti alla presentazione istituzionale del Manifesto della mobilità sostenibile e confronto con gli amministratori locali.</p>	<p>Liceo Cottini Ist. Regina Margherita</p>	<p>Cittadinanz attiva</p>	<p>1 + 3 (per gli studenti che hanno partecipato alla presentazione del Manifesto)</p>
<p>Disegnare con schizzo a mano libera un oggetto di uso comune</p>	<p>Incontri tenuti da un esperto dello IED: incontro d'informazione del percorso da svolgere, sulle tecniche di schizzo e sull'uso del pantone; incontro di progettazione di un oggetto di uso comune; esposizione individuale del progetto e relativa discussione col docente</p>	<p>Liceo Cottini</p>	<p>IED</p>	<p>8</p>
<p>I-stanza. Musica partecipativa nell'epoca della lontananza dai luoghi di partecipazione</p>	<p>Ogni partecipante è coinvolto in qualità di esecutore con una sua specifica partitura fatta di suoni, immagini e parole in una performance che sfrutta le potenzialità della piattaforma per conferenze online, come spazio visivo e concettuale dell'esecuzione, riflettendo sui concetti di maschera e distanza e sui nuovi significati che assumono rispetto ad una condivisione e produzione collettiva.</p>	<p>Liceo Cottini FSRR</p>	<p>FSRR</p>	<p>10</p>

7. Attività integrative ed extracurricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a “Educazione Civica”

Materia: EDUCAZIONE CIVICA ore 18
Docente: PLATAROTI FRANCO
ATTIVITA' SVOLTA
<p>Obiettivi di apprendimento e iniziative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza della storia dei diritti umani tra Otto e Novecento e sua genesi settecentesca ● Conoscenza della questione dei diritti umani nell'età tra le due guerre: conflitti e totalitarismi ● Conoscenza del fenomeno mafioso attraverso l'incontro con alcuni testimoni: Salvatore Borsellino, Stefano Mormile, Gianluca Manca (a questo incontro hanno partecipato solo alcuni discenti che hanno, poi, relazionato alla classe) e con il vice-direttore di “Antimafia Duemila”, Lorenzo Baldo ● Conoscenza della riflessione letteraria relativa ai diritti umani: i diritti dei minori in Giovanni Verga (Rosso Malpelo) ● Conoscenza della riflessione letteraria internazionale contemporanea sul tema dei diritti umani attraverso la lettura autonoma e integrale di due dei seguenti testi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Imre Kertész, Essere senza destino 2. Primo Levi, Se questo è un uomo 3. George Orwell, 1984 4. Aleksandr Solgenitsin, Una giornata di Ivan Denisovic 5. Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta 6. Tahar Ben Jelloun, Il razzismo spiegato a mia figlia 7. Mulk Raj Anand, Intoccabile 8. Toni Morrison, Amatissima 9. Rebecca Skloot, La vita immortale di Henrietta Lacks <p>All'interno delle ore di storia e letteratura italiana, nelle forme di un laboratorio di educazione alla cittadinanza, la prof.ssa Romano, come già accennato nella precedente relazione, ha condotto la pratica del “dialogo filosofico di comunità”, metodologia didattica volta, tra le altre cose, a sviluppare il pensiero complesso (critico, logico, creativo e valoriale) degli studenti, consentendo loro di raggiungere dei traguardi in merito all'autonomia, alla capacità dialogica, alla relazione comunitaria, allo scambio delle idee. Tale attività, partita in misura limitata nel corso del terzo anno, ha avuto uno sviluppo più continuativo nel corso del quarto anno ed è stata nuovamente compressa nei tempi durante l'anno scolastico in corso. In generale, al di là degli argomenti trattati, il dialogo filosofico di comunità si configura in sé come una forma di educazione al vivere civile, laddove stimola gli studenti nella direzione di un dialogo partecipato, collegiale, non violento, rispettoso delle posizioni altrui, problematico e condiviso.</p>

Materia: EDUCAZIONE CIVICA ore 3
Docente: ICARDI ISABELLA
ATTIVITA' SVOLTA
<p>OBIETTIVI Ragionare sul ruolo sociale dell'arte contemporanea</p> <p>RELAZIONE E CONTENUTI Partendo dall'esperienza della visita alla mostra diffusa "Memory Matters" si è arrivati a ragionare sul ruolo sociale dell'arte, con particolare riferimento all'arte contemporanea. Gli studenti sono stati stimolati, con l'aiuto della docente di sostegno Margherita Nebbia, a ragionare sul ruolo sociale dell'arte nel corso della storia. In particolare si è riflettuto sull'arte contemporanea e sul suo ruolo nel proporre e stimolare riflessioni e discussioni, anche in modo provocatorio, sui maggiori temi sociali legati al periodo attuale.</p> <p>Gli studenti si sono mostrati molto interessati e hanno attivamente partecipato all'attività proposta, svolgendo ricerche in rete e discutendo in classe tra loro e con le docenti. La discussione si è svolta in modo maturo, responsabile e costruttivo.</p>

Materia: EDUCAZIONE CIVICA ore 9
Docenti: ANZALONE DAVIDE - SPURI SILVIA
ATTIVITA' SVOLTA
<p>OBIETTIVI Progettare spazi e applicazioni tecnologiche in un'ottica di sensibilizzazione del progetto di design alle problematiche delle popolazioni del terzo mondo secondo le linee guida di uno sviluppo sostenibile e possibile attento a risorse e materie prime locali.</p> <p>RELAZIONE E CONTENUTI L'attività è collegata al progetto "Ars Captiva", quest'anno aperto alle discipline del Design e dell'architettura.</p> <p>Momento iniziale per la preparazione degli studenti alle richieste del tema progettuale in un'ottica di sensibilizzazione ai problemi delle popolazioni in situazioni di difficoltà è stata la visita al SERMIG presso l'Arsenale della Pace. Qui gli studenti hanno potuto confrontarsi con alcuni volontari che hanno contribuito a portare avanti progetti autofinanziati dal Sermig di aiuto alle popolazioni più povere in Africa o in America Latina. I progetti avviati sotto l'egida del Sermig e presentati agli studenti della classe sono in relazione a problematiche di carenza di approvvigionamento idrico o per la realizzazione di spazi da dedicare all'attività scolastica nei villaggi africani dove l'istruzione primaria è un diritto spesso negato. Di conseguenza, l'attività didattica svolta come sviluppo delle tematiche di educazione civica sulle specifiche tematiche progettuali ha visto gli studenti approfondire il tema del "Design per le emergenze".</p>

Materia: EDUCAZIONE CIVICA ore 1
Docente: MUSUMECI FILIPPO
ATTIVITA' SVOLTA
<p>OBIETTIVI Indagine e riflessione sull'azione violenta di censura e repressione operata dal regime nazista negli anni Trenta contro la libertà espressiva delle Avanguardie storico-artistiche novecentesche.</p> <p>RELAZIONE E CONTENUTI Con il consolidamento di Hitler al potere in Germania, la libertà di espressione dell'arte venne presto soppressa da una violenta e sistematica azione di censura. Il Führer si propose di cancellare, organicamente e sistematicamente, tutto quanto giudicasse una minaccia all'appiattimento ideologico che il suo programma prevedeva. Il processo di censura nazista culminato nel 1937 con la Mostra itinerante dell'Arte Degenerata (in tedesco «<i>Entartete Kunst</i>»), la quale si prefisse di mostrare al pubblico tedesco, attraverso 650 opere selezionate di 112 artisti, i generi artistici non ammessi dal regime e definiti <u>degenerati</u>.</p>

Materia: EDUCAZIONE CIVICA ore 3
Docente: GIULIANO NADIA
ATTIVITA' SVOLTA
<p>OBIETTIVI Il programma prende spunto dal tema del lavoro emerso dallo studio di Marx e vuole rendere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>RELAZIONE E CONTENUTI Partendo dalla riflessione sul concetto di lavoro inteso come occupazione individuale e artigianale in epoca pre-industriale, si è sottolineato come l'introduzione dell'industria meccanizzata ne determinò un radicale cambiamento, plasmando l'attuale idea di "lavoro". Con l'analisi del pensiero di K. Marx si è evidenziato come la profonda trasformazione dell'economia e dell'organizzazione del lavoro innescò una serie di processi fondamentali per il mondo che noi conosciamo. Si è poi proseguito con l'analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana, intesi come risposta e tutela rispetto all'alienazione del lavoro salariato e alle condizioni di lavoro legate all'affermazione del capitalismo. Si è concluso con la riflessione sul valore dei principi costituzionali e la loro effettiva applicazione nella nostra realtà.</p> <p>Sono stati analizzati i seguenti articoli della Costituzione Italiana: art. 1 – 4 – 35 – 36 – 37 – 38 - 39 -40</p>

Materia: EDUCAZIONE CIVICA ore 3
Docente: BARAJA GARCIA SUSANA
ATTIVITA' SVOLTA
Obiettivi: Riflettere sul diritto alla libertà. Relazione e contenuti L'obiettivo è stato riflettere sul concetto di libertà, partendo dalle limitazioni che il covid ci ha provocato per arrivare alla libertà di ciascuno di noi nel poter scegliere in diversi ambiti come la sessualità, il modo di vestire, di pensare ecc. Il concetto di libertà è stato collegato all'idea della diversità come opportunità di conoscere nuovi modi di pensare senza preconcetti e/o induzione al bullismo. E' stato analizzato l'art. 13 della Costituzione Italiana.

Materia: EDUCAZIONE CIVICA ore 2
Docente: BERTOLINI FULVIO
ATTIVITA' SVOLTA
Obiettivi: riflessioni sull'operato della mafia Relazione e contenuti L'incontro con il sig. Stefano Mormile, fratello della vittima uccisa dalla mafia è servito per sensibilizzare gli alunni sulle organizzazioni a delinquere e dire no alle mafie e a tutte le forme di illegalità.

8. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Valutazione	Numero Studenti
0-4	/
5	4
6	6
7	5
8	1
9-10	/

9. Esiti simulazione Seconda prova Grafica

Valutazione	Numero Studenti
0-4	0
5	0
6	3
7	6
8	3
9-10	3
La simulazione della seconda prova è stata somministrata a 15 studenti su 16 - uno assente per covid	

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSE TERZA

La classe si è recata numerose volte presso la FSRR in relazione al progetto “**Living contemporary art**”, tra il mese di ottobre 2019 e febbraio 2020.

In collaborazione con il Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e con il patrocinio della Regione Piemonte la classe 3D (a.s. 2019-2020) è stata coinvolta nel progetto “**Living contemporary art**”, rientrante nel Protocollo d’intesa firmato tra il Liceo Cottini e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Il progetto è nato per proporre un percorso di approfondimento dei linguaggi dell’arte, per analizzare e sperimentare nuove idee, metafore, simboli e codici desunti dall’universo artistico contemporaneo.

Il percorso è stato dedicato all’artista **Berlinde De Bruyckere**. Gli studenti hanno visitato “**ALETHEIA**”, mostra personale di Berlinde De Bruyckere presso la FSRR, hanno incontrato e intervistato l’artista, realizzato a conclusione del progetto una performance, all’interno della mostra, e una “**Short guide**”.

L’obiettivo è stato quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale, le opere d’arte come spazi fisici e mentali per il dialogo, il confronto con l’artista come un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte.

CLASSE QUARTA

Non sono state effettuate uscite didattiche o viaggi di istruzione

CLASSE QUINTA

La classe ha effettuato alcune uscite sul territorio, in relazione a progetti di PCTO e di Educazione Civica.